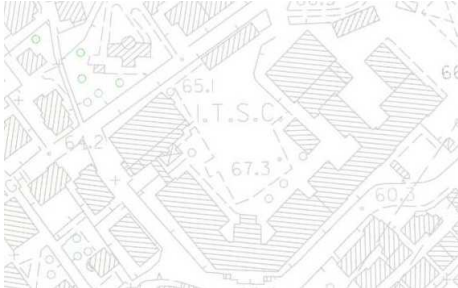




IMMOBILE DI VIA P. VERONESE 3, TRIESTE - ISTITUTI TECNICI COMMERCIALI "L. DA VINCI, G.R. CARLI, S de SANDRINELLI".

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DELLA COPERTURA. IMPORTO EURO 3.070.000,00.-



LOCALIZZAZIONE

CODICE EDIFICIO EDR TRIESTE	CODICE EDIFICIO PROV. DI TRIESTE	COD. MECC. ISTITUZIONALE (Sede principale di dirigenza)	CODICE NAZIONALE	CODICE REGIONALE
123	TS025	TSTD001018	0320060123	TS000121

CODIFICA

Importo totale intervento: Euro 3.070.000,00.-
Quota finanziata dal PNNR: Euro 1.500.000,00.-
Quota co-finanziata dalla Regione: Euro 1.570.000,00.-

Beneficiario del finanziamento: Ente di decentramento regionale di TRIESTE
Stazione appaltante delegata: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI - PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER IL VENETO TRENINO ALTO ADIGE E FRIULI VENEZIA GIULIA - SEDE COORDINATA DI TRIESTE

Progettazione esecutiva redatta da: V.A.M.S. Ingegneria s.r.l., Roma.





CENNI SUGLI INTERVENTI PREVISTI

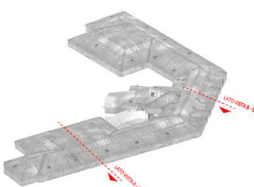
Ai fini di migliorare la risposta sismica dell'edificio nei confronti dei carichi sismici, si hanno progettato i seguenti interventi strutturali che consentono di elevare il valore dell'indicatore di rischio sismico:

1. Rinforzo di murature trasversali interne con applicazione di rete e betoncino, da estendere dal piano solaio al piano di appoggio delle travature; contestualmente alla realizzazione del betoncino armato in corrispondenza delle murature oggetto di intervento, prevedendo se necessario interventi di rinforzo o solidarizzazione delle stesse, al fine di garantire il comportamento globale a taglio della struttura in caso di evento sismico;
2. Rifacimento completo della copertura lignea;
3. Il rifacimento della copertura, che per rispondere alle nuove prescrizioni normative sarà realizzata in legno lamellare di classe GI24h è prevedrà:
 - Sistemazione geometrica delle capriate, staticamente non idonee secondo il vecchio schema statico, viste anche le deformazioni delle catene e dei puntoni, nel rispetto delle quote esistenti;
 - Le capriate, due per l'esattezza, verranno modificate sia geometricamente che staticamente in quanto non avranno più tre appoggi posti a quote diverse, ma 2 posti alla stessa quota della catena, che in questo caso non sarà più sollecitata a flessione, ma svolgerà la funzione di catena, per assorbire gli sforzi normali, che altrimenti diventerebbero spingenti sulla muratura;
 - Le travi in legno non saranno più appoggiate di testa alla capriata, ma verranno collegate, tramite connessioni in acciaio o tasche, al puntone della capriata;
 - Gli attacchi alla muratura delle stesse capriate e delle terzere verranno realizzate in vani ricavati nelle murature e appoggiate su uno strato di cls più idoneo sia alla posa che alla ripartizione dei carichi;
 - Gli arcarecci saranno collegati alle terzere e alle travi di colmo tramite appoggi chiodati e tramite piastre in acciaio sul cordolo di coronamento.
4. Individuazione e riempimento con intervento di "cuci e scuci" (da eseguire con mattoni pieni) di nicchie e delle canne fumarie inutilizzate;
5. Verifica del solaio in laterocemento di sottotetto nei confronti dello sfondellamento delle pignatte di alleggerimento;
6. Verifica ed eventuale integrazione dei fissaggi dei cornicioni e degli elementi di decorazione delle pareti, quali davanzali, marcapiani e riquadri delle finestre che in alcuni punti sono risultati danneggiati (vano scale corpo centrale);
7. Verifica puntuale ed eventuale rinforzo delle torrette di camino in copertura lavorazioni in economia);
8. Realizzazione del controsoffitto nell'aula del quarto piano del corpo aggiunto, in grado di determinare delle condizioni termo-igrometriche soddisfacenti;
9. Sostituzione grondaie e pluviali.

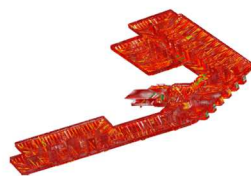
SPACCATO ASSONOMETRICO A - A'



VISTA ASSONOMETRICA TETTO



VISTA ASSONOMETRICA TETTO ROVESCIATO



SPACCATO ASSONOMETRICO B - B'

